



Cura dei figli a tempo pieno

C'è la copertura previdenziale

Contributo esteso a favore dei lavoratori autonomi e liberi professionisti.
Paissan: "Un primo passo verso un equo welfare attento anche alle partite Iva"



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Copertura previdenziale per coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa o sono in aspettativa, nonché a favore dei lavoratori autonomi e liberi professionisti, purché si dedichino a tempo pieno alla cura e all'educazione dei figli fino al terzo anno o entro tre anni dalla data di adozione. Lo prevede un dispositivo adottato dalla Giunta provinciale. Ciò per sostenere i genitori e in particolare coloro che si dedicano al delicato compito della crescita dei propri figli; in precedenza infatti il contributo era stato attivato solo per coloro che svolgevano un'attività lavorativa a tempo parziale. Non solo. Da rilevare che la disposizione è stata estesa anche alle partite Iva. "Un segnale importante, un primo passo verso un equo welfare attento anche a professionisti e lavoratori autonomi - dice **Mauro Paissan, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** - Finalmente una disposizione allargata. Una delle cose su cui da tempo abbiamo preso una posizione. Solo un primo passo, un segnale importante di attenzione verso i lavoratori autonomi. E su questa linea bisogna proseguire con ancora più convinzione e concretezza."

Nei dettagli, la deliberazione adottata va a modificare il Regolamento provinciale che disciplina le modalità e i termini per l'erogazione di diversi contributi in materia di previdenza integrativa; si tratta di una competenza legislativa della Regione, mentre alle Province di Trento e Bolzano spetta, appunto, stabilire le modalità e i ter-

mini di presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi con proprio regolamento. Le domande di contributo per la copertura previdenziale dei periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati per coloro che non lavorano, e pure le domande per i periodi dedicati all'assistenza dei famigliari non autosufficienti relativi all'anno

2017 vanno presentate entro il 30 giugno presso l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, o gli Sportelli periferici della Provincia, oppure gli Istituti di patronato o assistenza sociale. Info: Apapi - Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa tel. 0461.493234 (attivo tutti i giorni lun-ven dalle ore 9.00 alle 13.00).

CONTRIBUTI PER LA CURA DEI FIGLI: I NUMERI

500 circa le persone potenzialmente interessate al nuovo

provvedimento che offre copertura previdenziale completa a chi si occupa dei figli nei primi tre anni di vita. Secondo l'ultima delibera di giunta provinciale (che rende operativa una delibera della Regione) ne hanno diritto non solo i dipendenti privati, ma anche autonomi e partite Iva. Secondo la delibera della Regione non ne hanno diritto i dipendenti pubblici.

700 mila euro la spesa stimata all'anno a carico della Provincia.

Si tratta più o meno della stessa cifra spesa in Alto Adige. Non sono previsti limiti di reddito.

9000 mila euro è il contributo annuo massimo per la copertura

dei contributi volontari di chi sceglie di assentarsi dal lavoro per i primi tre anni di vita del figlio. La cifra eventualmente eccedente è a carico del contribuente. È previsto anche un contributo fino a 4000 euro l'anno per la previdenza complementare.

1 marzo la data indicativa dalla quale la Provincia

renderà disponibili i modelli per la richiesta dei contributi sul proprio sito Internet, sul sito dell'Apapi, nei patronati e presso gli sportelli periferici della Provincia.